

GUTTERIDGE
MAIL ITALIA
SHOP ONLINE

il Giornale

GUTTERIDGE
MAIL ITALIA
SHOP ONLINE

80801
9 4771124 88308

DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 1 AGOSTO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XIV - Numero 181 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

02 7324071 - 02 7324072

ALLARME CONTI Pil e occupazione giù e stop agli appalti Tav Il governo ci fa poveri

Rai, primo sì a Foa. Ma oggi sarà guerra

Il motore dell'Italia si è piantato: il Pil nel secondo trimestre secondo l'Istat segna solo +1,1% rispetto al 2017, molto lontano dal +1,4% fissato dal Def. Un guaio per il ministro dell'Economia Giovanni Tria e per la manovra: servono 12,4 miliardi per disinnesare l'aumento Iva. Aumenta pure la disoccupazione e c'è il rischio che la Tav si fermi, visto che è stato appena congelato un maxi appalto di 2,3 miliardi. Ma per il governo l'unica emergenza sembra la Rai.

servizi da pagina 6 a pagina 10

IL VUOTO OLTRE LE POLTRONE

di Alessandro Sallusti

Tutti concentrati a pensare alle poltrone, a partire da quelle della Rai. Cioè pensare a loro. Ma qualcuno sta pensando al Paese? La domanda sorge spontanea alla luce dei nuovi dati economici, i primi dell'era del governo gialloverde. Sono di ieri, e non promettono niente di buono. La disoccupazione torna a salire, e se non fosse per l'incremento dei contratti a tempo determinato che il Parlamento sta per abolire proprio in queste ore, sarebbe andata ancora peggio. Contemporaneamente l'Istat ci dice che il Pil sta calando, cioè che l'economia sta frenando dopo il piccolo, timido e insufficiente risveglio dei mesi passati.

Già me lo sento Di Maio giustificarsi con il classico «è colpa di chi ci ha preceduto». Cioè di Renzi, che ovviamente scaricava i suoi insuccessi su Monti e Berlusconi e così via fino ad arrivare a Romolo e Remo. E la regola, nessuno si aspetta un miracolo, ma neppure una botta di genere. Alle colpe del passato si unisce evidentemente la sfiducia nel futuro nonostante i sondaggi sulle intenzioni di voto dicano ancora il contrario. Perché un conto sono il tifo e le simpatie (o antipatie) politiche o

la generale approvazione del giro di vite imposto all'immigrazione, altro è mettere in salvo il portafogli e le aziende.

Questo governo si è appena insediato e già ci sta impoverendo. E il futuro, evidentemente, preoccupa ancora di più. Lo spread rimane a livelli di allarme, ieri l'altro un'asta dei titoli di Stato non ha centrato l'obiettivo. Le aziende sono preoccupate per l'imminente irrigidimento del mercato del lavoro e tirano i remi in barca. Gli investitori sono allibiti dagli annunci del governo sugli stop alle grandi opere, alla Tav e al gasdotto pugliese (e dalle conseguenti penali). E il caos che regna attorno alle trattative per rilanciare l'Iva e l'Alitalia non aiuta di certo.

Non ho nulla contro i sovranisti. In tempi in cui sospetti questo *Giornale* ha fatto battaglie contro le continue ingerenze politiche ed economiche dell'Europa nei nostri affari. Ma attenzione, la storia è piena di sovranisti stolte e incapaci che hanno rovinato il loro popolo. L'uomo forte, l'uomo nuovo, lo si vede e lo si misura nei risultati, non nelle parole e tanto meno negli slogan. Penso che ci aspetti un autunno caldo, per l'economia e la politica più caldo di questo torrido inizio agosto.

SVELATE DA UN LIBRO Malocchio, pollai e zii Le bugie dei finti profughi

Così i clandestini (imbeccati dalle Ong) chiedono asilo
Uova in faccia, per i pm «non è razzismo»
Nave italiana riporta i migranti in Libia

Anna Bono e Paolo Bracalini

SONDAGGI CHOC A SINISTRA

Sprofondo Leu
Potere al popolo
batte la Boldrini

Roberto Scafuri

Cosa raccontano gli immigrati per sostenere la propria domanda di asilo in Italia? Lo svela un libro da domani in edicola con *il Giornale*. «Immigrazione, tutte le bugie», di Paolo Bracalini e Anna Bono, raccoglie le storie di fantasia snocciate davanti alle commissioni. Storie di malocchio, di parenti malvagi, di omosessualità su cui ovviamente non si può indagare perché la privacy lo impedisce.

Intanto l'immigrazione continua ad essere il centro del dibattito. A Torino i magistrati escludono il razzismo per il lancio di uova all'atleta di colore, mentre una nave italiana per la prima volta ha riportato i migranti in Libia dopo averli salvati.

alle pagine 4-5
servizi alle pagine 2-3

Per Leu c'è una cosa ancor più drammatica del catastrofico esito del voto: i sondaggi. Che oggi danno la formazione di Boldrini, D'Alema e Bersani superata perfino dai super-comunisti di Potere al popolo: sprofondo rosso.

a pagina 12

AFFARE (QUASI) FATTO

Perché Higuain al Milan è un colpo anche per la Juve

di Franco Ordine



TRASLOCO Gonzalo Higuain è a un passo dal Milan

L a Juve aveva due problemi da risolvere: vendere Higuain chiuso da CR7 e blindare la difesa. Il Milan doveva trovare un centravanti da doppia cifra e far partire Bonucci senza creare un buco clamoroso nel ruolo. In poche ore Marotta e Leonardo hanno risolto i loro problemi.

a pagina 26
Talotta a pagina 26

CAMBIANO I PAGAMENTI ELETTRONICI

Acquisti on line e multe La rivoluzione del Bancomat

Rodolfo Parietti

Ha 35 anni, e non li porta neanche bene in quest'epoca di denaro smaterializzato e transazioni elettroniche. Ma anziché rassegnarsi a un declino di prelievi di contanti, il Bancomat cambia pelle per ritagliarsi un nuovo futuro: con il rettangolino di plastica potremo comprare oggetti sui siti di

e-commerce e nei negozi digitali, trasferire una somma di denaro (per esempio al figlio in trasferta all'estero), oppure pagare la Pubblica amministrazione. Tutto in maniera semplice, con la semplice digitazione sullo smartphone del proprio numero di telefono. Ecco come funzionerà.

a pagina 19

PAOLO BELLUTTA, RICERCATORE ITALIANO ALLA NASA

«Così guido il robot che cerca la vita su Marte»

Materi a pagina 18

IN ITALIA ENTE SALUTE REGIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

CADONO LE ACCUSE AL REGISTA

Nessuna molestia, chi risarcirà Brizzi?

di Annalisa Chirico

Reputazione sbrindellata, carriera devastata, intimità spettacolarizzata, affetti violentati. Se il gip accoglierà la richiesta di archiviazione, toccherà scrivere a caratteri cubitali: Fausto Brizzi è innocente, le sue accusatrici no.

a pagina 16
Paolucci a pagina 16

Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi



Stop ai musei gratis? Sì, ma per gli stranieri

Non so quale sia la platea internazionale cui si riferisce il ministro Bonisoli quando parla di «migliaia di stranieri che arrivano e pensano che gli italiani sono pazzi a farli entrare gratis» nei musei, ma so che in una città abbastanza internazionale come Londra Victoria and Albert Museum sono gratis. I biglietti sono per le mostre temporanee, con accessi distinti. La ragione di questa scelta è semplice. Risulta al ministro Bonisoli che le biblioteche

siano a pagamento? No, in nessuna parte del mondo. E siccome l'arte italiana è, come letteratura e scienza, espressione di una altissima civiltà, la conoscenza del patrimonio artistico è per sua natura formativa. Difficile spiegare che il *Principe* di Machiavelli si può leggere gratis e la *Primavera* di Botticelli si deve vedere a pagamento. Per questo, l'obiettivo di qualunque governo democratico, di qualunque Paese civile, è aprire i musei ai cittadini perché sappiano chi sono e da dove vengono. E

Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.
Parolo di Roberto Carliano
Tel. 06.6840028
www.immobildream.it
Non vende sogni ma solidità.

l'intervista » Paolo Bellutta

Nino Materi

■ Per un bimbo che sogna di guidare i Rover su Marte, nascere a Rovereto può aiutare... Ma non è certo sufficiente, come sa bene Paolo Bellutta che i tre Rover (Spirit, Opportunity e Curiosity) attualmente in circolazione sul Pianeta Rosso li guida davvero.

Bellutta, 59 anni, sposato, due figli, laureato in Fisica e Informatica, è un'eccellenza che inorgolisce l'Italia.

La sua è una storia speciale; lui è un personaggio speciale. Inevitabile quindi il feeling che si è creato con gli altrettanti speciali - ragazzi B-Livers che sul loro mensile *Il Bullone* hanno pubblicato un appassionante reportage sull'attività di spaziale di Bellutta. Una testimonianza professionale perfetta per dei giovani abituati a volare alto.

Il motto dei B-Livers (un meraviglioso gruppo di giovani che combatte gravi patologie croniche) è «Essere, credere, vivere in un mondo migliore»: gli stessi valori che animano l'esistenza di Bellutta e lo hanno portato fino alla NASA a Pasadena dove, dal Jet Propulsion Laboratory, pilota quelle specie di «fuoristrada» ipertecnologici che hanno il compito di trovare tracce di vita e, chissà, un giorno fare da apripista all'arrivo dell'uomo sul Pianeta Rosso.

È anche merito delle informazioni fornite dai Rover telecomandati da Bellutta se scienziati italiani hanno potuto individuare nei giorni scorsi il primo «lago d'acqua» marziano.

Professor Bellutta, partiamo proprio da questa scoperta eccezionale fatta dai nostri ricercatori. Ne è rimasto sorpreso?

«Non troppo».

In che senso?

«Anche in Italia abbiamo teste finissime che vanno tenute strette».

Lei però da 20 anni è via dall'Italia. Appartiene alla cosiddetta categoria dei «cervelli in fuga». Tornerebbe?

«Ho lavorato in Italia una decina di anni prima di sbar-

«Guido i robot su Marte Faranno da apripista all'arrivo dell'uomo»

Lavora da 20 anni alla Nasa: «Qui pilota i Rover che cercano la vita sul Pianeta Rosso»

care negli Stati Uniti e tornei molto volentieri, anche se realisticamente alla mia età è difficile».

Com'è riuscito a entrare nell'esclusivo staff NASA?
«Quasi per caso. Ho semplicemente spedito il curriculum».

L'approccio meritocratico da parte della cultura americana rappresenta un modello virtuoso. In Italia le cose vanno diversamente...

«Il mercato del lavoro in USA per certi versi funziona forse un po' meglio di quello in Italia ma c'è comunque il rovescio della medaglia».

Cioè?
«Difficoltà personali come grandi malattie o difficoltà economiche possono portarti nel giro di pochi mesi a vivere sulle panchine o peggio».

Lei guida i robot su Marte. È il mestiere che sognava di fare fin da piccolo?

«Da piccolo non sapevo neanche cosa fossero i robot, ma in un certo senso sì: è un lavoro in cui mi impegno ed è quello che sognavo di fare. Imparare, capire e vedere nuove cose era quello che mi piaceva quando ho iniziato alle elementari a smontando vecchie radio o altri attrezzi (con somma preoccupazione dei miei genitori)».

TRA TECNICA E DIO
Scienza e religione sono come un mare di sacchetti in movimento

MERITOCRAZIA
Come ho fatto a trovare lavoro negli Usa? Ho solo inviato il curriculum

Quanto conta la divulgazione in un settore come il suo?

«È essenziale condividere le scoperte e le avventure in campo scientifico con il pubblico. Io e i miei colleghi siamo impegnati a raccontare le cose che facciamo al pubblico, soprattutto studenti. Personalmente cerco di collaborare il più possibile con scuole e università. E da qui che usciranno gli scienziati del futuro».

Una domanda impegnativa: il rapporto scienza-religione resta uno dei grandi enigmi dell'uomo. Cosa ne pensa?

«È una relazione paragonabile a un mare di sacchetti che spostiamo dal lato dello "sconosciuto" al lato delle cose che "capiamo"».

Tesi suggestiva. La illustri meglio.

«Talvolta le spiegazioni che diamo alle cose sono errate e prima o poi siamo costretti a spostarle all'indietro tra le cose che non capiamo. Ma la cosa che fa andare avanti l'umanità è quella di aggiungere più sacchetti possibile dal lato delle cose che capiamo».

L'uomo potrà mai l'impronta del piede su Marte, così come ha fatto sulla Luna?

«Noi forse non faremo in tempo ad assistere a una scena tanto fantastica. Ma è solo questione di tempo. E il sogno si realizzerà. Per i nostri nipoti sarà un risveglio bellissimo».

ORGOGGIO ITALIANO

Paolo Bellutta, 59 anni, sposato, due figli, laureato in Italia in Fisica e Informatica e a Pasadena dove, dal Jet Propulsion Laboratory, pilota quelle specie di «fuoristrada» ipertecnologici che hanno il compito di trovare tracce di vita e, chissà, un giorno fare da apripista all'arrivo dell'uomo sul Pianeta Rosso. È anche merito delle informazioni fornite dai Rover telecomandati da Bellutta se scienziati italiani hanno potuto individuare nei giorni scorsi il primo «lago d'acqua» marziano. Professor Bellutta, partiamo proprio da questa scoperta eccezionale fatta dai nostri ricercatori. Ne è rimasto sorpreso? «Non troppo». In che senso? «Anche in Italia abbiamo teste finissime che vanno tenute strette». Lei però da 20 anni è via dall'Italia. Appartiene alla cosiddetta categoria dei «cervelli in fuga». Tornerebbe? «Ho lavorato in Italia una decina di anni prima di sbar-

PUNTE DI 40
L'Italia boccheggia per il caldo due vittorie

■ Gli esperti di *meteo.it* la buttano scrivono: «Un non lo vorrebbe nessuno. Nem persone stile l si spalmano s me se niente/ versare una g re. Che invidi potrà succed gale sarà dal nale. Insomma ci sia uomo tenga».

E cosa succo Portogallo? è alle zone v dove nei p potranno to cino ai 50 G letto bene, c ga il sito e previsioni d situazione monitora queste zor si sono av alti, quest munque e zione al li

Ma que ta di cald be arrivar lia? «Beh statistiche ciamo fat ri di 49,7 *meteo.it* prossimi

Italia si t veramen in alcun e della S 39 grad ze e 37.

Intan strati i causati i mo case santa, d liana di spiaggia diocirce troppo i tutta la T rati i 40

Il seco ca (Gro: mo di 6 cendo il to a poc va ed è i - hanno che il m le alte i sono reg di Gross



Il Sudoku

Come si gioca

Completare lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga

Tempi

Facile Medio

Il Lotto

32

Montepremi

Super

Estrazioni